



STUDENTI NARNESI VINCONO IL GLOBAL JUNIOR CHALLENGE DI ROMA



La cerimonia di premiazione, ieri, in Campidoglio

Sono stati premiati ieri in Campidoglio, i vincitori della settima edizione del concorso internazionale, promosso da ROMA CAPITALE, GLOBAL JUNIOR CHALLENGE, organizzato ogni due anni dalla **Fondazione Mondo Digitale** sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. I progetti vincenti hanno messo in campo l'uso innovativo delle moderne tecnologie informatiche nei settori dell'educazione e della formazione dei giovani.

Gli studenti narnesi hanno vinto con il progetto **iEarn**, iEarn Italia, per la categoria speciale "Applications for civic and social innovation". Il premio consiste in una medaglia di bronzo con la lupa etrusca, il simbolo prestigioso della Città di Roma e un oggetto di design realizzato presso il FabLab della Palestra dell'Innovazione della FMD ispirato alla città di Roma.

Il Comune di Narni si è complimentato con gli studenti e gli insegnanti dell'istituto comprensivo G. e A. Garibaldi che si sono aggiudicati il prestigioso riconoscimento.

"E' una grande soddisfazione - scrive il Comune - aver appreso della notizia che dimostra come i giovani e i loro insegnanti hanno lavorato per puro spirito di volontariato a questi progetti educativi che contribuiscono a far conoscere Narni nel mondo". Un plauso è andato anche al responsabile Italia, Giuseppe Fortunati che da oltre dieci anni lavora per creare un network mondiale, per far conoscere Narni e Narnia nel mondo.

iEARN (International Education and Resource Network) è un network di scuole a livello mondiale che opera in rete dal 2003 senz'ascopo di lucro. Oltre un milione di allievi e di insegnanti partecipano ogni anno a circa un centinaio di progetti. 20.000 scuole primarie e secondarie ed organizzazioni educative, lavorano insieme con scuole appartenenti ad oltre 110 paesi. iEARN permette a studenti e professori di condividere progetti destinati a dare un contributo alla salute ed al benessere del pianeta e della gente. Con i loro progetti educativi, i giovani sviluppano le abilità necessarie per il ventunesimo secolo.